



## COMUNE DI PISA

<b>TIPO ATTO PROVVED.(senza IMPEGNO)</b>	
<b>N. atto DIREZ-15 / 315</b>	<b>del 16/03/2006</b>
<b>Codice identificativo 283655</b>	

<b>PROPONENTE DIREZIONE URBANISTICA</b>
-----------------------------------------

<b>OGGETTO</b>	<b>MODIFICA ATTRIBUZIONE AD UNITA' DI SPAZIO A DIVERSA CATEGORIA ART. 3.2 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DI EDIFICIO POSTO A PISA, NEL QUARTIERE DI PORTA A MARE, VIA R. SARDO N. 29-31.</b>
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Impegno nr. /	Data esecutività
---------------	------------------

Istruttoria Procedimento	Data 16/03/2006	Firma Arch. Riccardo Davini
Posizione Organizzativa responsabile	Data	Firma
Dirigente della Direzione	Data 16/03/2006	Firma Arch. GABRIELE BERTI

Pubblicazione Albo Pretorio	
Data pubblicazione	
Data scadenza pubblicazione	

Oggetto: modifica attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 3.2 NTA del Regolamento Urbanistico di edificio posto a Pisa, nel quartiere di Porta a Mare, via R. Sardo n° 29-31.

## **IL DIRETTORE**

Vista l'istanza presentata dal tecnico incaricato (Prot. n° 9066 del 10/03/06) per conto del proprietario sig. Bulleri Giacomo, relativa ad un edificio posto in Pisa nel quartiere di Porta a Mare in via R. Sardo n° 29-31; accatastato al F. 36 Particella. 126 Sub. 3.

Visto il Regolamento Urbanistico nel quale l'edificio in oggetto non viene classificato tra le unità edilizie d'interesse storico nonostante l'impianto risalga agli anni '20.

Viste la descrizione delle unità edilizie di interesse morfologico, appendice 4 del Regolamento Urbanistico, rispetto alla quale l'immobile ha mantenuto le caratteristiche indicate

Viste la documentazione presentata, dal tecnico incaricato, sull'edificio in oggetto

Visto l'art. 3.2., attribuzione delle unità di spazio a specifiche categorie, delle NTA del Regolamento Urbanistico al punto 3;

Esaminato l'edificio, e il contesto in cui è inserito, mediante sopralluogo;

Vista la relazione istruttoria;

## **DETERMINA**

ai sensi del 3° punto dell'art. 3.2 delle NTA del Regolamento Urbanistico di classificare l'edificio inserito, dallo strumento urbanistico, tra i manufatti privi d'interesse storico, riconducendolo, per le motivazioni indicate dal tecnico incaricato dalla proprietà e riconosciute dall'istruttoria, fra le unità edilizie d'interesse morfologico, consentendo e/o autorizzando le trasformazioni fisiche stabilite dalla scheda 7 appendice 4 delle norme del R.U., all'interno dell'ambito Q3b normato dall'art. 1.2.2.4. del Regolamento Urbanistico, fatte salve le leggi e le normative che regolano la materia.

Di partecipare la presente Determina alla Direzione Gestione del Territorio

Il Direttore  
f.to Arch. Gabriele Berti

COMUNE DI PISA  
DIREZIONE URBANISTICA

**UFFICIO PIANIFICAZIONE**

**Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2**

e-mail: [urbanistica@comune.pisa.it](mailto:urbanistica@comune.pisa.it)

Tel: 050 910409

Fax: 050 910456

sito internet:

[www.comune.pisa.it/pianificazione](http://www.comune.pisa.it/pianificazione)

orario di apertura:

martedì: 9.00 - 13.00

giovedì: 15.00 - 17.00

Num. Prot.

Fasc.:

Pisa, 15/03/06

**Oggetto:** richiesta di modifica di attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 3.2. NTA del Regolamento Urbanistico di edificio posto a Pisa, quartiere di Porta a Mare, Via R. Sardo n° 29-31.

**Relazione istruttoria**

Con richiesta pervenuta a questa direzione il 13/03/2006 (Prot. Part. n° 9066), è stata presentata istanza per classamento, di un edificio posto in Pisa, nel quartiere di Porta a Mare, Via R. Sardo n° 29-31 accatastato al Foglio 36 Particella 126 sub. 3 di proprietà del sig. Bulleri Giacomo che il Piano Strutturale aveva individuato tra l'edificato storico in salvaguardia ed invece il successivo Regolamento Urbanistico non ha inserito nella categoria degli edifici storici d'interesse morfologico, nonostante l'impianto risalga agli anni '20. Da una analisi storica sull'edificato presente nell'ambito sono riconoscibili gli elementi caratterizzanti l'edilizia del periodo prebellico, nella zona di Porta a Mare, fatta da ville/villini per residenza unifamiliare e, in subordine, bifamiliare soprattutto nella versione economica. Con il passaggio della guerra, ed in particolare questa zona, ha subito bombardamenti che hanno in buona parte distrutto l'edificato esistente, cosa che è avvenuta all'edificio in oggetto, ed è stato parzialmente ricostruito nel '47 mantenendo esternamente le caratteristiche originarie. Dai documenti allegati alla relazione del tecnico incaricato dalla proprietà, dove sono evidenziate le origini negli anni '20 e la ricostruzione nel '47, viste le caratteristiche oggettive rilevate nel sopralluogo rispetto a quanto indicato nella descrizione sulle unità edilizie morfologiche d'interesse storico, è da ritenersi che l'edificio in oggetto abbia una valenza storica e pertanto sia possibile classificarlo inserendolo nella categoria degli edifici dell'interesse storico morfologico e assoggettandolo, per quanto riguarda l'interventi sul manufatto, alle norme dell'appendice 4 scheda 7 del R.U all'interno dell'ambito Q3b.

L'Istruttore Direttivo  
Arch. Riccardo Davini



Foto prospetto principale

